



## COMUNE DI CARRARA

Decorato di Medaglia d'oro al Merito Civile

### DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N° 198 del 18 Agosto 2020

OGGETTO: REFERENDUM COSTITUZIONALE ED ELEZIONE DEL CONSIGLIO REGIONALE E DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA TOSCANA DI DOMENICA 20 E LUNEDI' 21 SETTEMBRE 2020. DETERMINAZIONE E DELIMITAZIONE DEGLI SPAZI RISERVATI ALLA PROPAGANDA ELETTORALE

L'anno duemilaventi questo giorno 18 (diciotto) del mese di Agosto alle ore 12:45, legalmente convocata, si è riunita nella solita sala delle adunanze la Giunta Comunale

N	COMPONENTE	QUALIFICA	PRESENTE
1	DE PASQUALE FRANCESCO	Sindaco	SI
2	MARTINELLI MATTEO	Vice Sindaco	SI
3	BRUSCHI MAURIZIO	Assessore	NO
4	FORTI FEDERICA	Assessore	SI
5	GALLENI ANNA LUCIA	Assessore	NO
6	MACCHIARINI ANTONIO	Assessore	SI
7	RAGGI ANDREA	Assessore	SI
8	SCALETTI SARAH	Assessore	SI

Partecipa IL SEGRETARIO GENERALE Dott. PETRUCCIANI ANGELO

Il Dott. DE PASQUALE FRANCESCO assume la presidenza e, constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta. Invita la Giunta a deliberare sull'oggetto del presente atto.

## LA GIUNTA COMUNALE

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica del 17 luglio 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 180 del 17.07.2020, con il quale vengono convocati i comizi per lo svolgimento del referendum costituzionale ex art. 138, comma 2 della Costituzione per i giorni di domenica 20 settembre e di lunedì 21 settembre 2020;

VISTO altresì il D.P.G.R. per la Toscana n. 104 del 1 agosto 2020 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana Serie Generale n. 180 del 17.07.2020, con il quale il Presidente della Regione Toscana ha indetto i comizi per la elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale della Toscana per i giorni di domenica 20 settembre e di lunedì 21 settembre 2020 con eventuale ballottaggio nei giorni di domenica 4 ottobre 2020 e lunedì 5 ottobre 2020;

RICHIAMATE la legge 25 maggio 1970, n. 352, recante "Norme sui referendum previsti dalla Costituzione e sulla iniziativa legislativa del popolo" e la legge 4 aprile 1956, n. 212, recante "Norme per la disciplina della propaganda elettorale";

DATO ATTO che l'art. 52 della legge 352/1970 stabilisce che alla propaganda relativa allo svolgimento dei referendum si applicano le disposizioni contenute nella legge 212/1956 e s.m.i. e che le facoltà riconosciute dalle disposizioni della predetta legge ai partiti o gruppi politici che partecipano direttamente alla competizione elettorale si intendono attribuite ai partiti o gruppi politici che siano rappresentati in Parlamento nonché ai promotori del referendum, questi ultimi considerati come gruppo unico;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 1 della legge 212/1956, come modificato dal n. 1) della lett. h) del comma 400 dell'art. 1, L. 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) l'affissione di stampati, giornali murali od altri e di manifesti di propaganda, da parte di partiti o gruppi politici che partecipano alla competizione elettorale con liste di candidati o, nel caso di elezioni a sistema uninominale, da parte dei singoli candidati o dei partiti o dei gruppi politici cui essi appartengono, è effettuata esclusivamente negli appositi spazi a ciò destinati in ogni Comune;

VISTA la legge 4 aprile 1956, n. 212 e successive modifiche ed integrazioni, recante "Norme per la disciplina della propaganda elettorale";

RILEVATO altresì che, ai sensi dell'art. 2 della legge 212/1956, come modificato dal n. 2) della lett. h) del comma 400 dell'art. 1, L. 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità 2014) i suddetti spazi devono essere ubicati nelle località più frequentate ed in equa proporzione per tutto l'abitato nel numero stabilito, in base alla popolazione residente, fra un minimo di 10 ed un massimo di 25;

RICHIAMATO l'art. 52, comma 4 della legge 352/1970 che stabilisce che deve essere rivolta istanza alla giunta municipale entro il trentaquattresimo giorno antecedente alla data della votazione per l'assegnazione dei prescritti spazi;

RICHIAMATO altresì l'art. 3 della legge 212/1956 in base al quale la Giunta municipale, tra il 33° e il 30° giorno precedente quello fissato per le elezioni, provvede a delimitare gli spazi di cui al citato art. 1 e a ripartirli in tante sezioni quante sono le liste ammesse ed in ognuno di tali spazi spetta ad ogni lista una superficie di metri 2 di altezza per metri 1 di base;

VISTE le comunicazioni e circolari della Prefettura di Massa Carrara relative alla propaganda elettorale e comunicazione politica;

VISTA l'informativa presentata alla Giunta comunale a firma del Dirigente dell'Ufficio elettorale e dei tecnici Ing. Marrani e Arch. Ricci, in data 18 agosto 2020 in cui si evidenziava l'impossibilità tecnica di utilizzare alcuni spazi presenti sul territorio e la conseguente necessità di una riduzione degli spazi previsti;

RITENUTO pertanto necessario provvedere a determinare l'ubicazione degli appositi spazi di cui all'art. 1 della legge 212/1956 relativi alla propaganda elettorale per il Referendum costituzionale ex art. 138, comma 2 della Costituzione e per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale della Toscana per i giorni di domenica 20 settembre e di lunedì 21 settembre 2020 in numero tale da rispettare quanto previsto dalla normativa vigente;

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'ente, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 267/00;

ACQUISITO il parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 dal Dirigente del Settore Affari Generali e Personale Cristiano Boldrini in ordine alla regolarità tecnica, posto in allegato al presente atto;

VISTO l'art. 48 del predetto D.Lgs. 267/2000;

CON VOTI unanimi, palesemente espressi,

### **DELIBERA**

- di determinare quindi l'ubicazione degli spazi riservati alla propaganda per il Referendum costituzionale ex art. 138, comma 2 della Costituzione e per l'elezione del Consiglio regionale e del Presidente della Giunta regionale della Toscana per i giorni di domenica 20 settembre e di lunedì 21 settembre 2020, come elencato nel seguente prospetto:

CARRARA E ADIACENZE	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Piazza Matteotti</li><li>2. Piazza S. Giovanni - Fossola</li><li>3. Via Bonascola - altezza Centro Commerciale</li><li>4. Fossone</li></ol>
AVENZA E MARINA DI CARRARA	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Parcheggio - Via Toniolo</li><li>2. Via Passo Volpe - Loc. Grotta</li><li>3. Via Casola - altezza Parco La Malfa</li><li>4. Piazza Gino Menconi</li><li>5. Piazza Nazioni Unite</li><li>6. Viale Galilei - altezza ex Campo Profughi</li></ol>
MISEGLIA TORANO SORGNANO CODENA PADULA	<ol style="list-style-type: none"><li>1</li><li>1</li><li>1</li><li>1</li><li>1</li></ol>

- di dare atto che ciascuna sezione presente negli spazi per la propaganda elettorale, ha una superficie di metri 2 di altezza per metri 1 di base;
- di inviare la presente deliberazione al Dirigente del Settore competente per l'adozione dei provvedimenti conseguenti.

Con separata votazione unanime, palesemente espressa,

**DELIBERA**

- di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma art. 134 del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267.

Letto approvato e sottoscritto:

IL SINDACO

IL SEGRETARIO GENERALE

### **PUBBLICAZIONE**

Copia della presente deliberazione in data della sottoscrizione digitale è stata posta in pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. e contestualmente trasmessa in elenco ai Capigruppo Consiliari

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GENERALE  
Carrara, data della sottoscrizione digitale

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva per il termine decorso di giorni dieci dalla data di pubblicazione all'Albo,

dal \_\_\_\_\_

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile dall'organo deliberante

IL RESPONSABILE DELLA SEGRETERIA GENERALE  
Carrara, data della sottoscrizione digitale

**Documento firmato digitalmente ai sensi e per gli effetti di cui agli art. 21,23,23bis e 23,ter del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i – Codice dell'Amministrazione Digitale**